

Camera dei Deputati

Legislatura 19
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/01099
presentata da **DORI DEVIS** il **05/06/2023** nella seduta numero **113**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega **03/06/2023**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-01099

presentato da

DORI Devis

testo di

Lunedì 5 giugno 2023, seduta n. 113

DORI. — Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dell'istruzione e del merito. —
Per sapere – premesso che:

«Passweb» è la procedura online per la gestione della posizione assicurativa di un iscritto alle gestioni pubbliche Inps, a disposizione degli operatori delle sedi Inps, enti, amministrazioni e datori di lavoro;

in particolare, la nuova Passweb è volta ad assicurare un processo integrato tra amministrazioni, finalizzato al superamento delle criticità connesse al sistema di comunicazione dei dati ad oggi in uso tra gli uffici coinvolti, al fine di evitare ritardi sia nella certificazione del diritto a pensione, sia nella tempistica della successiva erogazione del trattamento pensionistico, del Tfs e, dal 2023, anche del Tfr;

secondo la circolare ministeriale n. 31924 dell'8 settembre 2022 «gli ambiti territoriali del MI o le Istituzioni scolastiche dovranno utilizzare l'applicativo nuova Passweb, quale strumento di scambio di dati tra l'Istituto e le pubbliche amministrazioni» contemplando una deroga «soltanto qualora l'Ambito territoriale/Istituzione scolastica non sia ancora in grado di utilizzare l'applicativo nuova Passweb»;

tuttavia sono numerose le critiche rivolte all'utilizzo della nuova procedura, in primo luogo da parte delle principali organizzazioni sindacali come Uil e Flic Cgil che ritengono che «l'utilizzo del sistema passweb per il trattamento pensionistico del personale della scuola a carico delle segreterie scolastiche sia un'imposizione che non si debba passivamente subire e che, anzi, vada respinta per molteplici ragioni»;

tra le principali criticità evidenziate dai sindacati risulta la gravosa responsabilità delegata all'organizzazione scolastica che, ad oggi, con le sue dotazioni organiche amministrative e in mancanza delle specifiche competenze richieste non può sopportare. Affidare ad ogni singola scuola queste competenze non è né sostenibile né efficiente;

molteplici sono infatti le operazioni richieste dalla nuova procedura che presuppongono una competenza tecnica estranea al personale scolastico e riconducibile piuttosto a operatori unicamente dedicati a problematiche pensionistiche. La certificazione dei dati retributivi, il controllo e la verifica di quelli presenti in piattaforma Mef, la visualizzazione dell'estratto conto, la verifica dei doppi flussi dal Mef e dalle scuole per eliminare quelli in eccesso e integrare quelli in difetto e verifica la congruità degli imponibili sono solo alcune delle operazioni con le quali il personale della scuola è tenuto a interfacciarsi con grande difficoltà;

oltre ai connessi ritardi che derivano dalle artificiose operazioni richieste alle segreterie scolastiche che appaiono non formate per processarle e già pesantemente provate da un organico insufficiente, con la procedura Passweb si è inoltre potenzialmente esposti a tanti diversi approcci

interpretativi quante sono le istituzioni scolastiche del Paese – che ammontano a circa 8.000 – con la conseguente accensione di una mole smisurata di ricorsi da fronteggiare;

alle proteste sindacali si affiancano anche quelle dei dipendenti scolastici: è recente infatti la notizia di una mobilitazione di un gruppo di dipendenti in servizio nelle segreterie scolastiche della provincia di Bergamo che ha portato avanti una raccolta firma sulla questione sollevando anche la non chiara responsabilità legata ai ruoli di «operatore» e «validatore»;

nella ben nota condizione di carenza di organico all'interno del mondo scolastico del nostro Paese, appare attualmente surreale sobbarcare le segreterie scolastiche del compito di gestire le cessazioni, il Tfs e il Tfr del personale al posto dell'Inps –:

quali iniziative di competenza i Ministri interrogati intendano porre in essere affinché possano essere adottate misure sufficienti in termini di organico, di professionalità e di ripartizione di competenze tra personale scolastico e operatori Inps per garantire il corretto ed efficiente funzionamento del sistema Passweb per il trattamento pensionistico del personale della scuola.

(4-01099)